

Codice A1708B

D.D. 30 novembre 2021, n. 1025

**Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 891/2017, Reg. 892/2017. OCM Ortofrutta - Spesa per il servizio di supporto alla valutazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 34.299,08 sul capitolo di spesa 129330/2022...**



**ATTO DD 1025/A1708B/2021**

**DEL 30/11/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità**

**OGGETTO:** Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 891/2017, Reg. 892/2017. OCM Ortofrutta – Spesa per il servizio di supporto alla valutazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli. Procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) L. 120/2020 e s.m.i con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Impegno di euro 34.299,08 sul capitolo di spesa 129330/2022 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022. CIG Z1034086D8

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017.

Visto il Reg. delegato UE n. 891/2017 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che prevede che entro il 15 settembre le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori di ortofrutticoli (di seguito OP) comunicano allo Stato membro che ha concesso il riconoscimento gli importi indicativi dell'aiuto finanziario dell'Unione e del contributo dei propri soci e dell'organizzazione di produttori o dell'associazione stessa al fondo di esercizio per l'anno successivo, unitamente ai programmi operativi o alle richieste di approvazione delle rispettive modifiche.

Preso atto che il medesimo art. 26 comma 1 prevede che gli Stati membri hanno la facoltà di fissare una data posteriore al 15 settembre.

Preso atto che il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali 23 luglio 2021 n.339387- "Modifica del DM 30 settembre 2020 n.9194017 concernente "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi" ha fissato al 20 ottobre 2021 la data di presentazione per i Programmi Operativi pluriennali e per le relative modifiche annuali che hanno inizio dal 01/01/2022.

Considerato che prima di approvare un programma operativo o una relativa modifica a norma

dell'articolo 25 del regolamento delegato (UE) n. 891/2017, gli Stati membri verificano con tutti i mezzi appropriati, compresi i controlli in loco, il programma operativo presentato per approvazione e l'eventuale richiesta di modifiche. Detti controlli riguardano in particolare:

- l'esattezza delle informazioni contenute nel progetto di programma operativo relative:
  - a) alla descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali;
  - b) agli obiettivi del programma, tenendo conto delle prospettive di produzione e di sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e sia coerente con gli obiettivi della medesima, compreso l'equilibrio tra le sue attività. La descrizione degli obiettivi indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma;
  - c) agli aspetti finanziari ed in particolare:
    - i) modalità di calcolo ed entità dei contributi finanziari;
    - ii) procedura di finanziamento del fondo di esercizio;
    - iii) informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi;
    - iv) bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma. nel progetto di programma operativo;
- la conformità del programma con l'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché con la strategia nazionale e la disciplina nazionale;
- l'ammissibilità delle azioni e delle spese proposte;
- la coerenza e la qualità tecnica del programma, la fondatezza delle stime e del piano di aiuti, nonché la programmazione della relativa esecuzione.

Preso atto che negli ultimi 4 anni la direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) in seguito ai risultati delle indagini (*audit*) ha evidenziato che l'attuazione del sistema di controllo per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori (OP) e dei loro programmi operativi (PO) nel settore ortofrutticolo in Italia non sia stata conforme alla normativa dell'UE e che, per garantire in futuro l'osservanza della normativa, occorra adottare misure correttive.

Dato atto che l'ultima indagine comunitaria svoltasi dal 4 al 8 febbraio 2019 ha rilevato la mancata effettuazione di un controllo essenziale per la Lombardia, per il quale è stata proposta una rettifica forfettaria pari al 10 %.

Dato atto che la spesa ammissibile per la Regione Piemonte per l'esecuzione dei programmi operativi dell'annualità 2021, definita con le determinazioni dirigenziali n. 37, 38, 39 e 40 del 20/01/2021 del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, è pari a € 20.480.134,58 e il relativo aiuto ammesso a preventivo è pari a € 10.740.982,87.

Visto l'art. 11 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" il quale stabilisce che "*Per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi .....attua specifici interventi previsti nel Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 nonché in altri programmi europei e statali*", e che per la realizzazione di tali servizi e attività possa operare direttamente o tramite l'acquisizione di consulenze specialistiche.

Visto il D.lgs. 50/2016 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/ue, 2014/24/ue e 2014/25/ue sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i..

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art.1 D.L. 76 del 16/7/2020 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 2, lettera a), che prevede la possibilità di *“affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro”*.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per servizi comparabile con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa del Segretariato Generale Regione Piemonte prot. n. 6107/A10.00 del 04/04/2017 avente ad oggetto *“Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia”*.

Ritenuto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) utilizzando una trattativa diretta per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali presentate dalle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge120/2020 e s.m.i., mediante trattativa diretta, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico la società cooperativa CO.R.IN.TE.A., Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010), abilitato all'iniziativa *“Servizi per il funzionamento della P.A.”*, in quanto in possesso delle seguenti pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento:

- continuo supporto tecnico per la risoluzione di temi proposti dai diversi Enti Pubblici Regionali e Nazionali e ha sviluppato notevoli esperienze nell'ambito del **Sistema Integrato di Gestione e Controllo (S.I.G.C.)** dei Contributi Comunitari del settore Agricolo per conto delle Pubbliche Amministrazioni italiane;

- controlli sulle produzioni e produttori che beneficiano di contributi della **Politica Agricola Comunitaria** fino ad avere un ruolo diretto, attraverso la partecipazione mediante un Gruppo Cooperativo dentro la **Società mista controllata da Agea**, che gestisce il **Sistema Informativo Agricolo Nazionale**;

- promozione dello Sviluppo Rurale sul territorio attraverso attività di consulenza, di assistenza tecnica e progettazione, rivolte principalmente ad imprese agricole e forestali, singole o associate;

- attivazione richieste di finanziamento su bandi di sviluppo regionali, nazionali ed europei volti al sostegno degli investimenti previsti;

- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 1924641 con la quale è stato invitato l'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. p.i. 04598160010, abilitato all'iniziativa *“Servizi per il funzionamento della P.A.”* a negoziare l'offerta per la fornitura del servizio di supporto all'analisi

delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali fissando la spesa presunta di euro 28.688,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- a. capitolato;
- b. condizioni particolari di servizio;
- c. modello di formulario per il documento di gara unico europeo;
- d. patto di integrità degli appalti pubblici regionali,
- e. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.

Scaduti i termini per la trattativa diretta l'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. ha presentato un'offerta pari ad euro 28.114,00 IVA esclusa per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali presentate dalle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop.:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità nel capitolato allegato alla presente Determinazione Dirigenziale.
- sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei beni richiesti dall'Amministrazione regionale.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 32 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ritenuto opportuno:

- approvare l'offerta economica di euro 28.114,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop., Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010) per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, al termine della trattativa diretta n. 1924641 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i., alla soc. coop. CO.R.IN.TE.A. Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010) la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali per una spesa di euro 28.114,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 1924641 sul mercato elettronico della P.A., alla soc. coop. CO.R.IN.TE.A. Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010), abilitato all'iniziativa "Servizi per il funzionamento della P.A.", la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, per una spesa di euro 28.114,00 IVA esclusa;
- prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs.50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società CO.R.IN.TE.A. soc. coop. per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;

- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 1924641:
  - a. capitolato;
  - b. condizioni particolari di servizio;
  - c. modello di formulario per il documento di gara unico europeo;
  - d. patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
  - e. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.
  
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 1924641 predisposta dalla stazione appaltante;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità;
- stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett. b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) avvalendosi anche del supporto tecnico del Funzionario Paolo Giacomelli;
- stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle- Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

Preso atto che l'articolo 39 del D.Lgs n. 118/2011 dispone che le Regioni approvino annualmente il bilancio di previsione finanziario, con il quadro delle risorse finanziarie da acquisire ed impiegare riferite ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Dato atto che il criterio della competenza cosiddetta "potenziata" di cui al D.Lgs. 118/2011, stabilisce che le obbligazioni siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, con imputazione nell'esercizio in cui diventano esigibili, ovvero nell'esercizio in cui si prevede che debba essere emesso il relativo atto di liquidazione.

VISTA la Legge regionale 12 aprile 2021 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)".

VISTA la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." ha, tra l'altro, disposto le autorizzazioni di spesa ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011.

Vista la D.G.R. n. 28 – 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di

previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";

Vista la D.G.R. n. 52-3663 del 29/07/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023".

Vista la comunicazione prot. n. 29161/A1700 del 25/11/2021 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza, per l'esercizio finanziario in corso, il Responsabile del Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, per incarico di supporto al Settore nella fase istruttoria dell'OCM ortofrutta, secondo la L.R. n. 8 del 15/4/2021.

Stabilito che la spesa di euro 34.299,08 IVA inclusa per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa n. 129330/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022.

Ritenuto di impegnare euro 34.299,08 (di cui euro 6.158,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 129330/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022 a favore dell'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. (P.I. 04598160010) - Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (TO) - (cod. benef. 358060) per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 34.299,08. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 34.299,08 sul capitolo di spesa 129330/2022 in favore dell'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio finanziario regionale a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli, il seguente codice identificativo di gara CIG Z1034086D8.

Dato atto che per il presente affidamento è stato rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore economico non è affidatario di procedure di aggiudicazione di servizi nell'esercizio finanziario 2021.

Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

Vista la DGR 18/10/2019 n. 10-396 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto gli artt. 17 e 18 della l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)" e s.m.i.;
- vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000.";
- vista la D.G.R n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";vista la DGR 1-8910 del 16 maggio 2019 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2019-2021";
- vista la DGR n. 1 - 3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";

- vista la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di individuare l'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. (P.I. 04598160010) - Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (TO), abilitato su Mepa all'iniziativa "Servizi per il funzionamento della P.A.", sulla base di pregressa e documentata esperienza su servizi analoghi, quale soggetto qualificato per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;
- di approvare l'offerta economica di euro 28.114,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. (P.I. 04598160010) - Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (TO) per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali al termine della trattativa diretta n. 1924641 con utilizzo del MEPA;
- di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art 1 com.2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in nella legge 120/2020 e s.m.i. alla soc. coop. CO.R.IN.TE.A. Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010) la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali per una spesa di euro 28.114,00 IVA esclusa;
- di affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 1924641 sul mercato elettronico della P.A., alla soc. coop. CO.R.IN.TE.A. Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (P.I. 04598160010), abilitato all'iniziativa "Servizi per il funzionamento della P.A.", la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, per una spesa di euro 28.114,00 IVA esclusa;
- di prendere atto che, i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i, per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- di procedere ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della società CO.R.IN.TE.A. soc. coop. per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;
- di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 1924641:
  - a. capitolato;
  - b. condizioni particolari di servizio;
  - c. modello di formulario per il documento di gara unico europeo;
  - d. patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
  - e. dichiarazione tracciabilità flussi finanziari.
- di allegare alla presente determina, per farne parte integrante e sostanziale, il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 1924641 predisposta dalla stazione appaltante;
- di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, quale "Responsabile unico del Procedimento" (R.U.P.), il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità;
- di stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 31 com.4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto stabilito al punto 8.1 lett.b) delle linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del



procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

- di stabilire che il contratto per la fornitura dei servizi di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà caricato a sistema ai sensi dell'art 52 delle- Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;
- di impegnare euro 34.299,08 (di cui euro 6.158,08 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 129330/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2022 a favore dell'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. (P.I. 04598160010) - Via Sansovino 243/35 – 10151 Torino (TO) - (cod. benef. 358060) per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2022 euro 34.299,08. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la liquidazione di euro 34.299,08 sul capitolo di spesa 129330/2022 in favore dell'operatore economico CO.R.IN.TE.A. soc. coop. sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio finanziario regionale a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: CO.R.IN.TE.A. soc. coop. p.i. 04598160010.
- Importo: euro 34.299,08 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Riccardo Brocardo
- Modalità individuazione beneficiario: procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708B - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità)  
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Allegato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DELLA LEGGE 136/2010  
SULLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il/La sottoscritto/a ..... C.F. ....

Nato/a a ..... e residente in .....

In qualità di ..... della società .....

Con sede a ..... in Via ..... n.

C.A.P. .... telefono a .....

Indirizzo di posta elettronica certificata PEC.....

Codice Fiscale ..... P.IVA a .....

In relazione alla fornitura di beni / servizi, consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1) che ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario / postale:

- Numero conto corrente: \_\_\_\_\_ ;
- Istituto di Credito: \_\_\_\_\_ ;
- Agenzia: \_\_\_\_\_ ;
- IBAN: \_\_\_\_\_ ;

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

- Sig. /Sig. ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente  
a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ ;
- Sig. /Sig. ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ ;
- Sig. /Sig. ra \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, residente a  
\_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ ;

3) che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13.08.2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) Di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi degli art. 7, 13 e 22 e ss. del D. Lgs. 196/2003

Si allega copia documento d'identità in corso di validità del dichiarante in corso di validità.

Luogo, .....data .....

Il Legale Rappresentante  
Firmato in digitale ai sensi Degli artt. 21e 23 D.lgs. n.  
82/2005 e smi

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI  
PUBBLICI REGIONALI DI REGIONE PIEMONTE**

**SOMMARIO**

- 1. OGGETTO**
- 2. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO**
- 4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE**
- 5. SANZIONI**
- 6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**
- 7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

**PREMESSA**

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

**ART. 1  
OGGETTO**

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto adistorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

**ART. 2  
AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

### **ART. 3 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO**

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto.

L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

### **ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE**

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

## **ART. 5 SANZIONI**

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

- (i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché
- (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

## **ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ**

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

## **ART. 7 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

**Per Accettazione**

**Firmato digitalmente dal legale rappresentante dell' operatore economico**

**Capitolato tecnico per il servizio di supporto alla fase di “Approvazione dei programmi operativi e delle relative modifiche” delle Organizzazioni dei produttori di ortofruttili riconosciute (CIG Z1034086D8).**

**Descrizione del servizio e dei tempi di esecuzione**

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche dell'Approvazione dei programmi operativi e delle relative modifiche delle Organizzazioni dei produttori di ortofruttili, come specificato nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione, in particolare la Sezione 3 del Capo II “Fondi di esercizio e programmi operativi” nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione e nella Strategia Nazionale di cui al Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 30 settembre 2020, n. 9194035 - Modifica della Strategia Nazionale per i programmi operativi sostenibili sul Mercato Ortofrutticolo , adottata con DM 29 agosto 2017, n.4969" alle Disposizioni nazionali di cui al Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 30 settembre 2020, n. 9194017 - “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” e relativo allegato, al Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 23 luglio 2021 n. 339387 - “Modifiche al Decreto Ministeriale 30 settembre 2020, n. 9194017 concernente "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle OP dei produttori ortofruttili e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi" nonché alla Circolare dipartimentale n. 0307514 del 6 luglio 2021, concernente la definizione dei valori massimi e degli importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili nell'ambito dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofruttili.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della normativa nazionale ed europea in materia.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività.

Verifica delle domande di approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi.

Prima di approvare un programma operativo a norma dell'articolo 33 del regolamento delegato (UE) 2017/891, gli Stati membri verificano con tutti i mezzi appropriati, compresi i controlli in loco, il programma operativo presentato per approvazione e l'eventuale richiesta di modifiche. Detti controlli riguardano in particolare:

- l'esattezza delle informazioni contenute nel progetto di programma operativo relative:
  - a) alla descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali;
  - b) agli obiettivi del programma, tenendo conto delle prospettive di produzione e di sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e sia coerente con gli obiettivi della medesima, compreso l'equilibrio tra le sue attività. La descrizione degli obiettivi indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma;
  - e) agli aspetti finanziari ed in particolare:
    - i) modalità di calcolo ed entità dei contributi finanziari;
    - ii) procedura di finanziamento del fondo di esercizio;
    - iii) informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi;
    - iv) bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma. nel progetto di programma operativo;

- la conformità del programma con l'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché con la strategia nazionale e la disciplina nazionale;
- l'ammissibilità delle azioni e delle spese proposte;
- la coerenza e la qualità tecnica del programma, la fondatezza delle stime e del piano di aiuti, nonché la programmazione della relativa esecuzione.

I controlli di cui al paragrafo precedente verificano in particolare:

- a) se gli obiettivi sono misurabili e possono essere monitorati e conseguiti mediante le azioni proposte;
- b) se le operazioni per le quali è chiesto l'aiuto sono conformi alle leggi nazionali e dell'Unione applicabili, in particolare per quanto riguarda gli aiuti di Stato, lo sviluppo rurale e i programmi di promozione, e alle norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dalla strategia nazionale.

Devono essere rilasciate 10 relazioni di verifica, una per ciascuna OP che richiederà l'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi secondo le scadenze concordate con la Regione Piemonte e, in ogni caso, 10 giorni prima delle scadenze previste dall'art. 33 del Regolamento (UE) n. 891/2017.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima relazione di verifica dell'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi.

#### **Modalità di liquidazione del corrispettivo.**

La liquidazione del corrispettivo avverrà alla realizzazione del servizio, entro la scadenza del contratto, secondo le seguenti modalità: a conclusione delle attività (entro il 28/02/2022), dietro emissione di relativa fattura in formato elettronico, e previa emissione di n. 9 relazioni di verifica dell'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi.

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO**

**SUPPORTO VERIFICA AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP  
ORTOFRUTTICOLE**

**Procedura di acquisizione diretta , ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) d.lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso  
l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa -Mercato Elettronico della Pubblica  
Amministrazione.**

**TD N. 1924641**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "servizi - Servizi di supporto specialistico" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

**Codice identificativo di gara (CIG): Z1034086D8**

**INDICE**

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA;
- ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA ;
- ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE ;
- ART. 4 - GARANZIE
- ART. 5 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO ;
- ART. 6 – SUBAPPALTO;
- ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ
- ART. 8 - CORRISPETTIVO
- ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- ART. 10 – PENALI E PROCEDURE
- ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 12 - RECESSO
- ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI
- ART. 14– RESPONSABILITÀ;
- ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI;
- ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679;
- ART. 17 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI;
- ART. 18 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC);
- ART. 19 - TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI;
- ART. 20 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE.

**Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:**

- ALLEGATO A Capitolato tecnico per il servizio di supporto alla fase di "Approvazione dei programmi operativi e delle relative modifiche" delle Organizzazioni dei produttori di ortofruttili riconosciute"

**CIG: Z1034086D8**



I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica

## **PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it) prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità" Riccardo Brocardo tel: 011 432 4835 e-mail: [riccardo.brocardo@regione.piemonte.it](mailto:riccardo.brocardo@regione.piemonte.it);
- E' designato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., Riccardo Brocardo;
- il referente tecnico ed amministrativo per il servizio in oggetto è la Paolo Giacomelli (tel 011-432.2830 e -mail [paolo.giacomelli@regione.piemonte.it](mailto:paolo.giacomelli@regione.piemonte.it))

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Ai sensi del d.lgs 50/2016 e s.m.i del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

Le presenti Condizioni Particolari disciplinano i contratti conclusi tra i Fornitori e i Punti Ordinanti mediante Procedura di acquisizione diretta mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del dlgs 50/2016 e s.m.i fuori dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (o Mercato Elettronico) ed aventi ad oggetto i Servizi di cui al relativo Capitolato Tecnico.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinate, dalle presenti Condizioni Particolari di Contratto eventualmente pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto all'art. 8 comma 6.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

#### **ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA**

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa del servizio di **"SUPPORTO VERIFICA AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP ORTOFRUTTICOLE"**. L'importo totale presunto è di Euro **28.688,00** IVA esclusa.

**Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.**

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

#### **ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

L'operatore economico deve dimostrare, ai sensi degli artt. 83 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., il possesso della capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti :

- Il DGUE compilato nelle Parti II, III, VI di cui si allega la versione editabile;
- Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari;
- PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI DI REGIONE PIEMONTE;

Tutta la documentazione redatta in Lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

**La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.**

#### **ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA**

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.,

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

**L'Offerente dovrà presentare, in sede di offerta oltre alla scheda di sistema anche il dettaglio economico redatto secondo lo schema fornito dalla stazione appaltante, con l'indicazione del costo complessivo per la realizzazione del servizio con l'indicazione di eventuali sconti applicati in sostituzione della garanzia di cui all' ART.4 delle presenti condizioni**

L'offerta è vincolante per un periodo di **180 giorni** dalla data di aggiudicazione del servizio

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di MePa è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

#### **ART. 4-GARANZIE**

All'affidatario del contratto sono richieste le seguenti garanzie:

- cauzione definitiva, ai sensi art. 103 D. Lgs 50/2016 e s.m.i., costituita secondo le modalità stabilite dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni oggetto del contratto. Qualora sia prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui al comma 3 dell'art. 93 citato, essa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000 come previsto dal comma 7 dell' art. 93 citato.
- l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C.. e della decadenza ex art. 1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.
- **L'esonero dalla prestazione della garanzia, ai sensi del comma 11 art. 103 del D. LGS 50/2016 e s.m.i., è subordinato a un miglioramento del prezzo di aggiudicazione nella misura del 2% da precisare nell'offerta economica.**

#### **ART. 5 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il Fornitore contraente deve essere in grado **entro 5 gg** dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art. 32 Comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La restituzione del report finale inerente al servizio svolto dovrà essere inviato all'indirizzo PEC: [valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it](mailto:valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it) e per e-mail al referente tecnico al seguente indirizzo: [paolo.giacomelli@regione.piemonte.it](mailto:paolo.giacomelli@regione.piemonte.it)

#### **ART. 6 – SUBAPPALTO**

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

#### **ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Ai sensi dell'art. 102 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

#### **ART. 8 - CORRISPETTIVO**

1. Il prezzo complessivo sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.

2. Il prezzo comprende, tra l'altro:

- a) l'eventuale garanzia prestata dal produttore e/o dal fornitore e/o da terzi da questi incaricati;
- b) le spese e, in generale, tutti gli oneri di trasporto e consegna, gli oneri per la sicurezza;
- c) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

3. Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico),

così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

4. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

**5. I prezzi dei Servizi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio.**

#### **ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Il Fornitore contraente emetterà fattura all'avvio del servizio previo ricevimento del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio redatto dalla stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 6 (Verifica di Conformità);
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. il numero di Richiesta di Ordine;
4. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
5. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
6. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 -C.so Stati Uniti 21, 10128 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

#### **ART. 10 – PENALI E PROCEDURE**

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità le proprie deduzioni nel termine massimo di **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema

agroalimentare e tutela della qualità potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

#### **ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente. L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

#### **ART.12 - RECESSO**

1. Il Punto Ordinate ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, mediante comunicazione scritta da inviare al Fornitore contraente, nei casi di:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti del Fornitore contraente, anche se non gravi.

2. La giusta causa ricorre, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore contraente un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione coatta, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore contraente;
- b) in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti il Soggetto Aggiudicatore di appartenenza del Punto Ordinate, che abbiano incidenza sull'esecuzione della Contratto;
- c) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto.

3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore contraente dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Punto Ordinate.



4. In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

5. Il Punto Ordinante potrà recedere per qualsiasi motivo dal Contratto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore contraente per iscritto, purché tenga indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

6. Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

#### **ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 115, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

#### **ART. 14 – RESPONSABILITA'**

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

#### **ART. 15 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI**

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore



contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

#### **ART. 16 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "**SUPPORTO VERIFICA AMMISSIBILITÀ DOMANDE DI FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP ORTOFRUTTICOLE**"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità.

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità.

6. I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
8. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
9. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) piazza Castello 165, 10121 Torino.
10. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, e domiciliato presso la sede operativa del Settore Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità C.so Stati Uniti, 21 1028 Torino.
11. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte ([comunicazione@csi.it](mailto:comunicazione@csi.it) – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)).
12. In relazione al procedimento in oggetto MePa è contitolare dei dati.
13. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

#### **ART. 17 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore,

relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

#### **ART. 18 - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC)**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2021-2023 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1 - 3082 del 16 aprile 2021 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 6.4 (Codice di comportamento);
- la Misura 6.10 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- la Misura 6.14 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

#### **ART. 19 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.



*Direzione Agricoltura e Cibo  
Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità  
valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it*

La Regione Piemonte – S Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

#### **ART. 20 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione il Fornitore  
Contraente  
**Firmato Digitalmente**